



PATTO DI COLLABORAZIONE CI PRENDIAMO CURA DEL SAN PAOLO

VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PRELIMINARE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

1. Descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei Rischi Generali e Specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con eventuali altre attività concomitanti.

Descrizione del sito

Il presente Patto di Collaborazione (in seguito: Patto) ha per oggetto alcune aree verdi del quartiere San Paolo, su cui svolgere attività di cura e pulizia integrativa all'azione comunale e di monitoraggio attivo delle attrezzature e dell'arredo presenti, eventualmente oggetto di rotture accidentali o di atti di vandalismo, in particolare:

- ✓ Parco Parri – settore SUD (nel quadrilatero compreso tra via Bodina, chiosco Parri – sottopasso Est- Ovest, corso Francia, muro BUM – Bosco Urbano Montezemolo).
- ✓ Area verde del Centro Commerciale di via Teresio Cavallo
- ✓ Piazza Biancani – area pedonale

La Città segnala:

a) i seguenti **Rischi Generali** legati al sito e alle attività negli spazi pubblici aperti:

- compresenza di automobili e pedoni
- aree verdi e alberate (caduta rami, alberi, radici affioranti, allergeni)
- reti e impianti tecnologici
- rinvenimenti imprevisti in sottosuolo
- eventuale rinvenimento di amianto
- rumore
- investimento
- smog e microclima
- radiazione solare ultravioletta
- pioggia, forte vento, freddo e gelo
- presenza di insetti, eventuali punture e reazioni allergiche
- presenza di animali domestici e selvatici, eventuali morsicature

b) i seguenti **Rischi Specifici** presenti presso il sito di svolgimento delle attività:

- prossimità a corsi d'acqua: presenza di "bealera", specchi d'acqua e lago artificiale non delimitati nel Parco Parri

- c) i seguenti possibili **Rischi derivanti da interferenze** con eventuali altre attività o lavori concomitanti presso il sito:
- nell'area, oltre alle ditte/enti incaricate per la manutenzione del verde e del suolo pubblico, operano regolarmente per conto del Comune, sia il CEC, per lo svuotamento cestini e altre attività di pulizia e rimozione rifiuti, sia ditte appaltatrici della manutenzione del patrimonio arboreo.
 - gli Uffici comunali competenti (Ufficio verde pubblico / Ufficio ambiente) comunicheranno, per quanto possibile, alle cittadine e cittadini attivi le date degli interventi previsti a mezzo impresa/altri enti, per poter correttamente organizzare le attività integrative ed evitare interventi congiunti.
 - È pertanto vietato effettuare le attività previste dal Patto in concomitanza con le attività dei soggetti incaricati/autorizzati dal Comune delle suddette manutenzioni.

2. Individuazione dei Rischi Specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai proponenti

I soggetti proponenti individuano i seguenti **Rischi Generali e Specifici** delle attività previste dal patto di collaborazione e le misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare:

PULIZIA Descrizione attività: Raccolta rifiuti			
Rischi Generali e prescrizioni			
<i>Inciampo</i> - Prestare attenzione agli apparati radicali degli alberi - Controllare le condizioni del terreno e la presenza di eventuali ostacoli - Non intervenire sui terreni scarsamente visibili e con vegetazione fitta <i>Investimento e altri rischi connessi alla presenza di traffico</i> - Segnalare l'attività e l'eventuale presenza di ostacoli - Indossare indumenti ad alta visibilità (gilet) in caso di attività a bordo strada			
Rischi Specifici indicati dai proponenti			
Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti	Possibili danni	Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico	Livello di rischio (Alto, Medio Basso)
Biologico	Infezioni, reazioni allergiche, intossicazioni	- Evitare il contatto diretto con le sostanze/prodotti smaltiti - Utilizzare DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario)	M
Allergeni	Reazioni allergiche	- Evitare il contatto diretto con sostanze/prodotti che possono causare reazioni allergiche - Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario) - In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso	M
Punture insetti, tagli e abrasioni	Reazioni allergiche e danni fisici, shock anafilattico	- Evitare il contatto diretto con elementi taglienti e abrasivi - Avvisare in caso di allergie - Utilizzare i DPI idonei	B

Morsicatura animali selvatici o domestici	Infezioni e danno fisico	- Il rischio di morsicatura da parte di cani domestici si basa sulla responsabilità del proprietario e su specifiche prescrizioni comportamentali (presenza di guinzaglio e museruola) - In caso di morsicatura recarsi al Pronto Soccorso e segnalare l'episodio all'autorità sanitaria locale (ASL)	B
Movimentazione manuale dei carichi	Distorsioni, lesioni, contusioni, fratture, inciampo	- Ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi e ricorrere alla ripartizione degli stessi - Movimentare i carichi seguendo la procedura ergonomica corretta: ginocchia flesse (eventualmente appoggiare un ginocchio a terra), schiena dritta, carico vicino al corpo - Evitare torsioni durante lo spostamento dei carichi	B
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, problemi respiratori, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi, freddo sotto i 5 gradi)	B
Rinvenimento oggetti sospetti	Non determinabili	Sospendere l'attività e contattare le Forze dell'Ordine	B

Descrizione attività: Segnalazione criticità, danni, carenze sul territorio			
Prescrizioni			
- Segnalare eventuali danni ad attrezzature e arredo urbano, carenze sul territorio, atti di vandalismo utilizzando la APP Municipium del Comune di Cuneo			
Rischi Specifici indicati dai proponenti			
Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti	Possibili danni	Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico	Livello di rischio (Alto, Medio Basso)
Criticità	Aggressione verbale e fisica	Fare riferimento in qualsiasi caso alle Forze dell'Ordine, evitando ogni contenzioso verbale e/o iniziativa potenzialmente rischiosa per la propria incolumità	B

I soggetti proponenti utilizzeranno materiali e attrezzature nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

I soggetti proponenti si doteranno di dispositivi di protezione individuali adeguati alle attività svolte.

3. Misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise, per la realizzazione delle attività previste dal patto di collaborazione

Le Parti sono responsabili dell'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, ciascuna di esse in relazione alle specifiche attività previste dal patto di collaborazione.

Ferme restando le responsabilità dei proponenti, considerando l'interesse pubblico generale delle attività previste, il Comune, come forma di sostegno, potrà rendere disponibili dispositivi di protezione individuale e fornire documenti informativi anche relativi alle disposizioni di cui al Titolo III del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i..

Nell'eventualità di **attività di raccolta rifiuti** occorrerà:

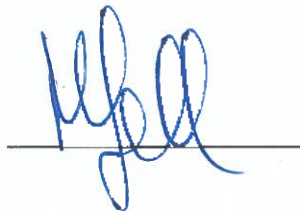
- Evitare sforzi fisici violenti e/o repentini
- Conferire i rifiuti negli spazi concordati con il responsabile del CEC. Nel caso di specifiche tipologie di rifiuti (ad es. siringhe), richiedere strumenti di raccolta e contenitori idonei.
- Segnalare al CEC o all'Ufficio Ambiente comunale la presenza di rifiuti ingombranti, tossici, speciali da rimuovere.

Ulteriori prescrizioni per lo svolgimento delle attività sono:

- Limitare il più possibile comportamenti che possano recare disturbo alla quiete pubblica.
- Al termine di ogni ciclo di attività, sgomberare l'area da materiali di risulta, rifiuti, attrezzature utilizzate.
- in caso di attività in aree verdi si richiama al rispetto delle disposizioni fornite dall'Ufficio verde pubblico.
- Evitare lavori in solitaria.
- Comunicare al referente eventuali allergie dei partecipanti alle attività.
- In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso.

Cuneo, 31 marzo 2026

Per la Città di Cuneo



Per i soggetti proponenti

